

**COMMISSARIO di GOVERNO**

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

DECRETO n. 488 del 28 LUG. 2017

OGGETTO: Lavori di "Consolidamento dell'area abitata in frana a valle del Palazzo Principe Naselli" nel comune di Aragona (AG) – Cod. Int. AG 196 A Aragona.

CUP: J69D15000540001 – CIG: 71504355A0.

Nomina commissione di gara.

- Visto** il Testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15 maggio 1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2 e modificato dalle leggi costituzionali 23 febbraio 1972, n. 1, 12 aprile 1989, n. 3 e 31 gennaio 2001, n. 2;
- Visto** il D.P.R. 28 febbraio 1979, n. 70 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
- Vista** l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" e ss.mm.ii., che disciplina le aperture di credito, anche su diversi capitoli di bilancio, nel caso degli accordi di cui al citato art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 15 maggio 1997, n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 592" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. in particolare la parte terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- Visto** l'art. 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)", con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni" e ss.mm.ii.;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010, Reg. n. 4, Fog. 297, nonché i





COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

successivi atti integrativi sottoscritti il 3 maggio 2011 (approvato con decreto del 3 agosto 2011 registrato il 28 settembre 2011, Reg. n. 14, Fog. 104), il 3 dicembre 2014 (approvato con decreto del 3 dicembre 2014 registrato il 22 dicembre 2014, Reg. n. 1, Fog. 4854) e il 19 febbraio 2015 (registrato il 25 marzo 2015, Reg. n. 1, fog. 1193);

- Visto** l'art. 5, comma 1, dell'Accordo di Programma, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010 "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale il Commissario Straordinario Delegato, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26, provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione siciliana, previsti nell'Accordo di programma;
- Visto** l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010, con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 recante ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ed in particolare l'art. 1, comma 5, che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, il quale prevede al comma 1 che "...i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191...", al comma 2-ter che "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e al comma 4 che "...per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";
- Visto** l'art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, con il quale si dispone che "...A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente



Visto



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni..." e che "...L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116..."

- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 518/Gab del 18 marzo 2015 che, in attuazione del suddetto art. 10. comma 2-ter, del D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014, ha nominato Soggetto Attuatore l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, per la sollecita attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana come individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del D.P.C.M. 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 529/Gab del 3 luglio 2015 che ha confermato l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;
- Vista** la nota prot. n. 3845 del 7 agosto 2015 con la quale il Soggetto Attuatore ha costituito il Nucleo Interno al DRPC Sicilia ai fini dell'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana, come previsto dal citato D.P.R.S. n. 529/2015;
- Visto** l'art. 55 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", con il quale è stato istituito il fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la nota prot. n. 5834 del 31 dicembre 2015 con la quale il Presidente della Regione siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2016 "Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221";
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 587/Area 1/S.G. del 23 novembre 2016, con il quale sono state delegate le funzioni di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al dott. Maurizio Croce, Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii. (nel seguito “Codice”);

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»” nelle parti ancora in vigore a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Considerati i gravi eventi calamitosi che hanno di recente interessato la Regione Siciliana con perdita di vite umane e danni economici notevolissimi che hanno comportato l’emanazione di una serie di Ordinanze di Protezione Civile;

Visto che nell’ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all’Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l’intervento individuato con il codice AG196A Aragona “Consolidamento dell’ area abitata in frana a valle del Palazzo Principe Naselli” nel comune di Aragona (AG), per un importo complessivi pari ad € 700.000,00 oltre IVA;

Visto il Decreto Commissariale n. 180/16 del 15 aprile 2016 con il quale l’ Arch. Rosario Monachino dipendente dell’ area tecnica del Comune di Aragona è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento ;

Visto il Decreto Commissariale n. 181 del 15 aprile 2016 con il quale si è proceduto a confermare e finanziare l’incarico di redazione dello studio geologico e di supporto geologico durante la fase di Direzione lavori dell’ intervento individuato con il codice AG 196A – “Consolidamento dell’ area abitata in frana a valle del Palazzo Principe Naselli” nel Comune di Aragona (AG) al Dott. Geol. Salvatore Talmi per un importo complessivo pari ad € 7.666,23 (settemilaseicentosestantasei/23), compreso di oneri fiscali e previdenziali;

Visto il Decreto Commissariale n° 385/16 del 25 agosto 2016, con il quale è stata disposta l’aggiudicazione definitiva, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi degli artt. 36 c. 2 lett. B) e 157 c.2 del D.Lgs 50/2016, dei servizi di progettazione definitiva / esecutiva, direzione dei lavori, misura e contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, all’ ing. Carmelo Lo Franco relativi all’ intervento individuato con il codice AG196A ARAGONA “Consolidamento dell’ area abitata in frana a valle del Palazzo Principe Naselli” nel Comune di Aragona (AG)

Visto la nota del 09 febbraio 2017 acquisita al protocollo di questo Ufficio al n. 155 dell’ 11 gennaio 2017 con la quale il progettista ha provveduto a trasmettere il progetto esecutivo dell’ intervento in oggetto;

Visto il verbale di verifica redatto in data 14 marzo 2017, ai sensi dell’ art. 26 del D.Lgs 50/2016, in contraddittorio tra il Responsabile del Procedimento ed il progettista ing. Carmelo Lo Franco;

Visto il verbale di validazione del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, redatto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 in data 14 marzo 2017.

Considerato che con il Decreto 104/2016 si è già disposto il finanziamento e contestualmente l’impegno propedeutico al pagamento nell’ ambito dell’ intervento denominato “Consolidamento dell’ area abitata in frana a valle del Palazzo Principe Naselli” nel Comune di Aragona (AG) individuato con il codice AG196A nel 2° atto integrativo all’ Accordo di programma del 28/10/2014, dell’ importo di € 30,00 (trenta/00), in favore dell’ Autorità per la vigilanza sui contratti Pubblici di lavori, Servizi e Forniture codice di gara 644227 – CIG 6716041C59;

**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

Considerato che con Decreto Commissariale n. 146 del 21.03.2017 è già stata finanziata, impegnata una quota, pari ad € 6.597,76 dell' importo complessivo, imputato alla voce relativa alle competenze spettanti al Supporto esterno al R.P., corrispondente complessivamente ad € 13.774,95;

Visto il Decreto Commissariale n. 168/17 del 04 aprile 2017 con il quale è stato disposto il finanziamento dell'importo di € 693.372,24, derivante dalla differenza tra l'importo di €700.000,00, previsto dall' Accordo di programma, e quanto invece già finanziato con decreti n° 104/16 e n. 146/16 pari ad € 6.627,76. Ed è stata, altresì, disposta l'approvazione nell' ambito ed in attuazione dell' accordo di programma richiamato in premessa, del quadro economico dell' intervento individuato con il codice AG 196A "Consolidamento dell' area abitata in frana a valle del Palazzo Principe Naselli" nel Comune di Aragona (AG) per un importo complessivo di € 700.000,00 così come di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		
IMPORTO DEI LAVORI		€ 448.000,00
Oneri diretti della sicurezza inclusi nei lavori	€	2.321,85
Oneri speciali di sicurezza da PSC non soggetti a ribasso	€	3.700,40
Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€	444.299,60
SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
Per IVA sui Lavori al 22%	€	98.560,00
Per parcella Progettista, D.L. e Coord. Sicurezza	€	41.958,71
per CNPAIA Progettista, D.L. e Coord. Sicurezza	€	2.229,35
Per IVA Parcella progettista, D.L. e Coord. Sicurezza	€	12.751,86
Per Parcella Geologo compreso cassa e Iva	€	18.154,29
Per Sondaggi a supporto della relazione Geologica	€	18.715,34
Per IVA su sondaggi	€	4.117,37
Per Supporto al RUP comprensivo di Oneri prev.li ed IVA	€	13.774,95
Incentivi per funzioni tecniche per dipendenti PA (Art.113 D.Lgs.50/2016)	€	8.960,00
Oneri di conferimento a discarica (6+96.41+660+67.12)*1.50*10	€	12.442,95
Per collaudi statici	€	6.661,94
Per collaudo Amministrativo	€	4.278,43
Per Cassa di previdenza collaudo statico	€	266,48
Per Cassa di previdenza collaudo amministrativo	€	171,14
Per IVA Collaudi	€	2.503,16
Contributo ANAC	€	255,00
Per imprevisti	€	6.199,03
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	€	252.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI		€ 700.000,00

Vista l'attestazione di conformità agli originali, degli elaborati in formato PDF redatta dal RUP arch. Rosario Monachino in data 14 marzo 2017;

Visto che, in data 26/04/2017 il direttore dei Lavori Ing. Carmelo Lo Faso, ha trasmesso l'immediata eseguibilità dei lavori; (ex 106 comma 1 del D.P.R. n. 207/2010);

Visto il decreto a contrarre su proposta del RUP n.464 del 20/07/2017;

Tenuto conto che, questa amministrazione ha in corso la qualificazione degli operatori economici che hanno fatto istanza per essere iscritti all'Albo delle Imprese,

Visto il decreto n. 432 del 07/07/2017 di approvazione elenco integrato delle imprese qualificate;

Vista la lettera di invito prot. 4035 del 20/07/2017;

Tenuto conto che la pubblicazione della procedura di gara è avvenuta in data 20/07/2017;

Considerato che la Procedura di gara è gestita interamente con sistemi telematici;



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- Considerato** che la data ed il luogo per l'apertura delle offerte, presentate per via telematica sulla sezione GARE del sito web <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/impreses/vendor/>, a seguito di registrazione, è stato fissato giusta comunicazione agli operatori economici invitati alla procedura alle ore 10:00 del giorno 31/07/2017 presso la sede del Commissario di Governo della Regione Sicilia di Via C. Nigra, 5 Palermo;
- Considerato** che il termine per la presentazione delle buste per via telematica sulla sezione GARE del sito web <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/impreses/vendor/> era fissato entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 04/08/2017;
- Considerato** che per procedere all'esame e alla valutazione delle offerte si rende necessaria la nomina di una Commissione composta di soggetti di piena fiducia dell'Amministrazione, funzionari interni della struttura commissariale e professionalmente qualificati;
- Considerato** pertanto che l'ufficio del Commissario di Governo, nelle more dell'istituzione dell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di cui all'art. 78 del dlgs 50/2016, può avvalersi, di personale interno competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto; secondo regole di competenza e trasparenza, tali da garantire l'espletamento delle attività di disamina delle offerte;
- Considerata** l'urgenza che gli interventi di tutela del dissesto idrogeologico richiedono;

Tutto ciò premesso e considerato

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010, e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133 (Sblocca Italia), convertito nella legge 11 novembre 2014 n°164.

DECRETA

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di nominare, la seguente Commissione per la valutazione delle offerte pervenute per via telematica nei termini, presentate da parte delle imprese invitate sulla sezione GARE del sito <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/professionisti/vendor/>:

✓ Avv. **Ester Daina**, nata a Agrigento il 30/04/1969, residente a Agrigento in via E. Duse, C.F.: DNASTR69D70A089J, in qualità di **Presidente**;

Arch. **Salvatore Badalamenti**, nato a Palermo il 11/03/1974, residente a Palermo in via Messina Marine n. 600, C.F.: BDLSVT74C11G273C, in qualità di **componente**;

Ing. **Rossella Zumbè**, nata a Palermo il 17/06/1981, residente a Palermo (PA) in via Abruzzi n.6, C.F.: ZMBRSL81H57G273D, **componente**;

disponendo che il Presidente ed i Componenti della Commissione di Gara garantiscano la loro continua presenza alle operazioni di gara che dovranno essere svolte con solerzia in ragione dell'urgenza della presente procedura.

Art. 3

Al momento dell'insediamento sia il Presidente che i componenti della Commissione così costituita come da precedente articolo, dovranno comunicare eventuali motivi ostativi o cause di incompatibilità con le funzioni a loro assegnate.

**COMMISSARIO di GOVERNO**

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

Di precisare che i lavori in seduta pubblica della Commissione di gara si terranno presso la sede della Struttura del Commissario di Governo della Regione Sicilia, in Palermo, alla Via Costantino Nigra n.5, in data **07 luglio 2017, a partire dalle ore 10.00.**

Stante la brevità dei termini per l'avvio delle operazioni di gara, il presente Decreto dovrà essere anticipato brevi manu ai Componenti della Commissione di gara.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.lgs 33/2013, sarà trasmesso agli incaricati, al Soggetto Attuatore, al RUP, all'Ufficio di Ragioneria, all'Area Gestione Amministrativa Interventi ed al Servizio di Monitoraggio di questa Struttura Commissariale, per quanto di competenza.

La Struttura Commissariale curerà l'esecuzione del presente provvedimento.

**Il Soggetto Attuatore
Dirigente Generale DRPC Sicilia
Foti**



